



Giacomo Andrich

Un Junior di Bellunoradici.net allievo di Renzo Piano

Giacomo è un sangregoriese doc. Nato e cresciuto a San Gregorio nelle Alpi, dopo aver concluso le superiori presso il Liceo Scientifico "Galilei" di Belluno, si è iscritto alla Facoltà di Architettura all'Università di Padova. E' stato il primo studente bellunese a registrarsi, come junior, al socialnetwork Bellunoradici.net.

In questo momento sta vivendo una straordinaria esperienza professionale a Parigi al "Renzo Piano Building Workshop" con uno staff internazionale.

Come hai fatto ad approdare nello studio parigino di Renzo Piano?

Vincendo una borsa di studio messa a disposizione dall'università di Padova e dalla Fondazione Renzo Piano. La Fondazione, fra i suoi vari intenti, offre ogni semestre a quattro studenti delle università di tutto il mondo l'opportunità di lavorare al Renzo Piano Building Workshop e di imparare il mestiere sul campo. Questo nasce dalla convinzione dell'architetto genovese che la miglior forma di apprendimento sia

il 'learning by doing', ovvero imparare lavorando su di un progetto concreto al fianco di professionisti. Qui a Parigi sto condividendo l'esperienza con una ragazza di Beirut, un ragazzo di Monaco e uno di Pechino.

Di cosa ti occupi?

Sto lavorando al progetto della ristrutturazione di un'antica centrale elettrica in centro a Mosca, che diventerà il nuovo polo culturale della città con un museo, una scuola d'arte e un auditorium. In queste prime due settimane di lavoro ho costruito un plastico in scala



1:100 di una parte dell'edificio e ho collaborato alla realizzazione del modello digitale 3d. La cosa più interessante è che ogni giorno c'è da fare qualcosa di diverso, quindi il lavoro è sempre stimolante e mai ripetitivo.

Dopo questa esperienza all'estero pensi di rientrare o la valigia sarà sempre vicino alla porta di casa?

Questa borsa di studio dura sei mesi, quando finirà dovrò tornare a Padova e finire l'ultimo anno di università. Una volta ottenuta la laurea, la mia idea è quella di viaggiare e di fare esperienze all'estero per qualche periodo, per rientrare poi a casa. Ovviamente questo è solo un auspicio, ancora è troppo presto per fare programmi! La cosa di cui però sono certo è che viaggiare fa crescere, e quindi ho intenzione di farlo il più possibile.

Qualche idea per lo sviluppo di Belluno?

Belluno è una provincia con molte potenzialità ma con poche attrattive, soprattutto per i giovani. Secondo me per lo sviluppo di Belluno bisogna puntare in maniera radicale sul territorio, il nostro principale punto di forza, con politiche di tutela e di investimento che non abbiano paura di guardare al futuro. In questo senso credo che la generazione di giovani architetti potrà dare un grande contributo, in termini di idee e di proposte.



Insieme la vita è più colorata
www.bellunoradici.net
 la rete dei bellunesi nel mondo

Un messaggio ai politici.

La migliore forma di investimento che si possa fare per i giovani è quella di agevolare la mobilità e gli scambi culturali. Esperienze come l'Erasmus che ho fatto l'anno scorso o il ti-

rocinio che sto facendo ora mi hanno dato e mi stanno dando tanto, e io credo che dovrebbero essere potenziate e messe a disposizione di quante più persone possibile.

Marco Crepaz



SPRINGBOK S.r.l.

Lavorazione Meccanica generale e costruzione ingranaggi

32032 Feltre (Belluno) - Via Casonetto, 56

Tel. +39 0439 81791 - Fax +39 0439 840011 - e-mail: officine@springbok.it